

Direzione: SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00804 del 30/09/2024

Proposta n. 2127 del 30/09/2024

Oggetto:

Nomina Consigliere/a di fiducia. Approvazione avviso.

Proponente:

Estensore	MINGIACCHI MARIA CHIARA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	MINGIACCHI MARIA CHIARA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	PEZONE FABIO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Oggetto: *Nomina Consigliere/a di fiducia. Approvazione avviso.*

Il Direttore

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, e, in particolare, l'articolo 381 bis che istituisce il/la Consigliere/a di fiducia e ne disciplina la nomina, le funzioni e la durata;

VISTO il Codice di condotta per il contrasto alle discriminazioni, alle molestie o al mobbing e la rimozione di situazioni di conflittualità e/o di disagio psicologico nei luoghi di lavoro del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2021, n. 76;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito al dott. Fabio Pezone l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo";

VISTA la determinazione 10 maggio 2023 n. A00200 (dott.ssa Maria Chiara Mingiacchi. Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Welfare aziendale e servizi al personale", istituita nell'ambito dell'area "Welfare aziendale e servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro");

VISTA la determinazione 22 dicembre 2021, n. A00818 (Nomina Consigliere/a di fiducia. Approvazione avviso);

VISTA la determinazione 6 aprile 2022, n. A00351 (Nomina della Consigliera di fiducia del Consiglio regionale del Lazio) con la quale si è provveduto a nominare, quale Consigliera di fiducia, la dott.ssa Marilena Perciballi;

PRESO ATTO che il 6 aprile 2024 è scaduto il mandato biennale della Consigliera di fiducia e che la stessa ha continuato ad operare in regime di *prorogatio* ai sensi dell'art. 381 bis, comma 5, del regolamento di organizzazione;

CONSIDERATO il ruolo che il/la Consigliere/a di fiducia riveste nell'ambito dell'amministrazione per il suo contributo alla realizzazione di un ambiente di lavoro idoneo ad assicurare il benessere psico-fisico di tutti i dipendenti;

RITENUTO di procedere all'attivazione della procedura di nomina del/della Consigliere/a di fiducia, attraverso l'approvazione dell'avviso di cui all'Allegato A alla presente determinazione, concernente "*Avviso per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della nomina del/della Consigliere/a di fiducia*", comprensivo del modello di domanda a esso accluso;

Determina

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- a) di approvare l'Allegato A alla presente determinazione, concernente "*Avviso per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della nomina del/della Consigliere/a di fiducia*", comprensivo del modello di domanda a esso accluso che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- b) di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale e sulla intranet del Consiglio regionale del Lazio;

dott. Fabio Pezone



Avviso per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della nomina del/della Consigliere/a di fiducia del Consiglio regionale del Lazio

Art. 1

(Indizione della procedura)

1. È indetta la procedura selettiva per l'individuazione del/della Consigliere/a di fiducia, di seguito denominato il/la Consigliere/a.

Art. 2

(Ambito di intervento)

1. Il/La Consigliere/a svolge le attività definite dagli articoli del capo IV del titolo IX del regolamento di organizzazione del Consiglio, di seguito denominato Regolamento, volte al perseguimento delle finalità delineate nel Codice di condotta per il contrasto alle discriminazioni, alle molestie o al mobbing e la rimozione di situazioni di conflittualità e/o di disagio psicologico nei luoghi di lavoro del Consiglio regionale del Lazio, di seguito denominato Codice. In particolare, il/la Consigliere/a:

- a) gestisce lo sportello di ascolto di cui all'articolo 381 ter del Regolamento e monitora le eventuali situazioni a rischio;
- b) fornisce consulenza e assistenza ai dipendenti oggetto di discriminazioni, molestie o mobbing per l'espletamento delle procedure di cui agli articoli 382, 383 e 384 del

Regolamento e interviene nelle stesse nel rispetto di quanto previsto dagli articoli stessi;

- c) propone all'amministrazione azioni opportune volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare la pari dignità e libertà delle persone all'interno del Consiglio regionale;
- d) collabora con l'amministrazione e il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) nelle attività di sensibilizzazione di cui all'articolo 385 del Regolamento;
- e) predispose la relazione di cui all'articolo 381 bis, comma 9, del Regolamento.

2. Ai sensi dell'articolo 381 bis, comma 5, del Regolamento, il/la Consigliere/a, nell'esercizio della sua funzione, agisce in piena autonomia e nell'assoluto rispetto della dignità di tutti i soggetti coinvolti, garantendo, in particolare, la totale riservatezza delle notizie e dei fatti di cui viene a conoscenza. È nominato/a con provvedimento del Segretario generale e dura in carica due anni, rinnovabili una sola volta.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Possono partecipare alla selezione i dipendenti appartenenti ai ruoli della dirigenza e del comparto del Consiglio regionale che siano in possesso di:

- a) laurea in materie giuridiche o socio-psicologiche o sanitarie;
- b) esperienze professionali nelle tematiche della prevenzione del disagio lavorativo, del contrasto alle discriminazioni, alle molestie o al mobbing, della mediazione e gestione dei conflitti, delle pari opportunità e della promozione del benessere individuale e organizzativo.

2. Ai fini della nomina, si tiene conto se il dipendente abbia riportato condanne penali, anche non definitive e se, negli ultimi due anni, sia stato sottoposto a sanzioni disciplinari nonché se abbia procedimenti penali o disciplinari in corso.

Art. 4

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere prodotta utilizzando il modello di cui all'allegato 1 al presente avviso.

2. Alla domanda devono essere allegati il curriculum vitae aggiornato e la copia fotostatica di un documento di identità.

3. La domanda di cui al comma 1, completa degli allegati di cui al comma 2, deve essere presentata, a pena di esclusione, **entro e non oltre 15 (quindici) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'amministrazione e sull'intranet del Consiglio regionale del Lazio, al servizio "Amministrativo", con una delle seguenti modalità:

a) tramite PEC al seguente indirizzo: amministrazioneconsiglio@cert.consreglazio.it

b) tramite posta elettronica al seguente indirizzo:
servizioamministrativo@regione.lazio.it.

L'oggetto della PEC o della e-mail deve recare la seguente indicazione: "Avviso per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della nomina di Consigliere/a di fiducia"; la domanda di partecipazione, e i relativi allegati, devono essere trasmessi in formato pdf.

4. L'amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande. Le domande pervenute oltre il termine di cui al comma 3 saranno ritenute inammissibili.

5. Ogni comunicazione relativa alla procedura di selezione è pubblicata sull'intranet del Consiglio regionale e, ove necessario, trasmessa all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Copia

Art. 5

(Nomina, durata e incompatibilità)

1. L'istruttoria delle domande pervenute è svolta dal servizio "Amministrativo", sezione "Welfare aziendale e servizi al personale", area "Welfare aziendale e servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro".

2. A conclusione della procedura comparativa delle domande di cui al comma 1, il Segretario generale, con proprio provvedimento, nomina i candidati in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, comma 1.

3. La nomina decorre dalla data del provvedimento di cui al comma 2 e ha una durata di due anni. Ai sensi del 381 bis, comma 5, del Regolamento, l'incarico è rinnovabile una sola volta.

Art. 6

(Modalità di espletamento dell'incarico e trattamento economico)

1. Il/la Consigliere/a espleta il proprio incarico durante l'orario lavorativo nei locali messi a disposizione dall'amministrazione che provvede, altresì, a fornire le informazioni e gli strumenti idonei per adempiere alle proprie funzioni.

2. L'incarico di cui al comma 1 è svolto a titolo gratuito.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali - informativa)

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato "RGPD" e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in

materia di protezione dei dati personali), ai fini della presa visione da parte dei partecipanti alla selezione in qualità di interessati, si precisa quanto segue:

▪ *Titolare del trattamento dei dati*

Titolare del trattamento è il Consiglio regionale del Lazio, con sede in Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma, PEC: protocollocrl@cert.consreglazio.it, di seguito Titolare del trattamento, il quale opera attraverso i delegati e le persone autorizzate al trattamento di cui all'articolo 411 bis del proprio regolamento di organizzazione (approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche).

▪ *Responsabile della protezione dei dati (RPD)*

Come previsto dall'articolo 37, paragrafo 7. del RGPD, si riportano di seguito i dati di contatto del RPD:

PEC: rpdcr1@cert.consreglazio.it;

Mail: rpdcr1@regione.lazio.it

▪ *Finalità e base giuridica del trattamento*

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali trasmessi dagli interessati con la domanda di partecipazione al presente Avviso per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della nomina del/della Consigliere/a di fiducia nonché i dati personali ottenuti nell'ambito delle verifiche e controlli disposti dal Titolare, saranno trattati in base alla normativa vigente esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura.

La base giuridica del trattamento dei dati personali è rappresentata dall'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679. Le norme di legge di riferimento sono contenute nel regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, e, in particolare, nell'articolo 381 bis che istituisce il/la Consigliere/a di fiducia e

ne disciplina la nomina, le funzioni e la durata, e nel Codice di condotta per il contrasto alle discriminazioni, alle molestie o al mobbing e la rimozione di situazioni di conflittualità e/o di disagio psicologico nei luoghi di lavoro del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2021, n. 76.

La base giuridica del trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD è individuata nelle disposizioni nazionali finalizzate all'effettuazione dei doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per valutare i requisiti di partecipazione e il curriculum vitae e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

▪ *Tipologie dei dati personali trattati*

Le tipologie di dati trattati sono:

- dati personali dei candidati (art. 4, punto 1 RGPD): nome, cognome, altri dati identificativi oltre quelli contenuti nel documento di identità personale, informazioni e dati relativi al percorso di studio e professionale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, titoli accademici, esperienze lavorative e professionali);

- dati personali dei candidati inerenti a eventuali procedimenti disciplinari in corso o a sanzioni disciplinari;

- dati personali giudiziari (art. 10 del RGPD): dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati.

▪ *Modalità del trattamento*

I dati personali sono trattati manualmente e con strumenti informatici/elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti e conservati. Al fine di garantire la riservatezza e l'integrità dei dati personali trattati, sono osservate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza atte a prevenirne, in particolare, trattamenti non autorizzati o illeciti, la perdita, la distruzione e il danno accidentale. A

seguito della selezione, i dati personali del/della Consigliere/a di fiducia saranno oggetto di pubblicazione, così come previsto dal D.Lgs. 33/2013.

▪ *Destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali*

I dati acquisiti saranno trattati esclusivamente da personale afferente all'organizzazione del Titolare, adeguatamente autorizzato al trattamento. A seguito della selezione, i dati personali del/della Consigliere/a di fiducia saranno comunicati al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 53, co.12 del D.Lgs. 165/2001.

▪ *Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea*

I dati personali raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso società o altre entità al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

▪ *Processi decisionali automatizzati*

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

▪ *Periodo di conservazione dei dati personali*

La conservazione dei dati acquisiti è prevista per il tempo strettamente utile a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti e comunque non oltre 5 anni dalla data dell'ultimo rinnovo o proroga della nomina del/della Consigliere/a di fiducia.

▪ *Diritti degli interessati e diritto di reclamo*

Gli interessati possono esercitare in ogni momento, ove applicabili, i diritti previsti dall'articolo 15 e seguenti del RGPD. In merito, in conformità con quanto previsto dall'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) del RGPD e al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, si segnala il diritto dell'interessato di chiedere al Titolare del trattamento, rispetto ai propri dati personali:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento degli stessi e quindi l'eventuale accesso a essi e a una serie di informazioni;
- la loro rettificazione o cancellazione;
- la limitazione del trattamento ovvero il diritto di opporsi allo stesso; - il diritto di revocare il consenso prestato, ove previsto come base giuridica;

- il diritto alla portabilità di essi ovvero ancora il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ove ritenga che il trattamento degli stessi avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD (cfr. art. 77 del RGPD), seguendo a tal proposito le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dello stesso Garante (www.garanteprivacy.it).

Art. 8

(Verifiche e controlli)

1. L'amministrazione si riserva il diritto di provvedere, in qualunque momento, all'accertamento dei requisiti richiesti e della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Art. 9

(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Chiara Mingiacchi.

Art. 10

(Disposizioni finali)

1. Per eventuali richieste di chiarimento è possibile contattare il responsabile del procedimento ai recapiti di seguito indicati: telefono ufficio: 0665932761; e-mail: mmingiacchi@regione.lazio.it;

2. Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente in materia possono essere inviate, ai seguenti indirizzi: email urpcrl@regione.lazio.it, PEC urpcrl@cert.consreglazio.it.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Copia

Allegato 1

Consiglio regionale del Lazio
Servizio "Amministrativo"

SEDE

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso per la nomina di Consigliere/a di fiducia del Consiglio regionale del Lazio.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
matricola _____ Codice Fiscale _____
recapito telefonico _____
e-mail istituzionale _____

dirigente _____ di _____ area _____
o
dipendente _____ attualmente _____ in _____ servizio _____ presso _____

appartenente ai ruoli del Consiglio regionale,

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva per la nomina di Consigliere/a di fiducia del Consiglio regionale del Lazio.

A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm. e consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

- a) di possedere i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 1, dell'avviso;
- b) di non aver riportato condanne penali, anche non definitive e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso (*in caso contrario, specificare le condanne penali e i procedimenti penali in corso*) _____;
- c) di non avere procedimenti disciplinari in corso e di non essere stato sottoposto a sanzioni disciplinari negli ultimi due anni; (*in caso contrario, specificare i procedimenti disciplinari in corso e le sanzioni disciplinari negli ultimi due anni*) _____;
- d) che quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla presente corrisponde a verità.

Allega:

- 1) copia del documento di identità;
- 2) curriculum vitae.

Il dipendente

Copia